

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI STUDIO IN  
BIOLOGIA  
(classe L-13 – SCIENZE BIOLOGICHE)**

## **Art.1- Informazioni generali**

1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al corso di laurea in BIOLOGIA, classe L-13 – Scienze Biologiche, D.M.16/3/2007.
2. L'anno accademico di prima applicazione del presente Regolamento è il 2015/16.
3. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Bioscienze.
4. La sede in cui si svolge l'attività didattica è il Dipartimento di Bioscienze
5. L'indirizzo del sito internet del corso di laurea è: <http://scienzebiologiche.unipr.it/>
6. Il corso di laurea rilascia il titolo di DOTTORE in BIOLOGIA.
7. L'organo cui sono attribuite le responsabilità è il Consiglio di Dipartimento. Alla gestione del Corso di Studi in Biologia (CdS) provvedono: il Presidente del CdS (PCdS), il Consiglio di CdS (CCS), il Gruppo di Autovalutazione (GAV), la Commissione didattico-valutativa, la Commissione Tirocini, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ), il Servizio Specialistico per la didattica del Dipartimento di Bioscienze.

## **Art.2-Obiettivi formativi**

Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-13, il corso di laurea in BIOLOGIA forma laureati con buone conoscenze di base dei principali settori della biologia e che hanno familiarità con specifici metodi di indagine scientifica. In particolare, le figure professionali che vengono formate presentano conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica; solide competenze e abilità operative e applicative in ambito biologico, con particolare riferimento a procedure di analisi biologiche e strumentali ad ampio spettro, finalizzate ad attività sia di ricerca sia di monitoraggio e di controllo; buona conoscenza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, in particolare l'inglese; adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione scientifica; buona capacità di lavorare in gruppo, di operare con sufficiente autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; gli strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

## **Art.3- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

### *1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Al termine del ciclo di studi, gli studenti avranno una solida preparazione scientifica di base e saranno in possesso di conoscenze dettagliate nei principali settori della ricerca e delle applicazioni della Biologia. Gli studenti, inoltre, potranno acquisire una familiarità con la lingua inglese che permetterà loro di comunicare e di comprendere testi scientifici in inglese e anche, eventualmente, in altra lingua dell'Unione Europea.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione dei più importanti temi della Biologia si baserà su lezioni corredate da ampia documentazione illustrativa, sullo studio di libri di testo selezionati per la loro chiarezza e rigore scientifico, sulla possibilità di colloqui frequenti con i docenti e/odi verifiche in corso d'anno tramite prove scritte.

## *2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il Laureato in Biologia, grazie alla solida cultura scientifica acquisita durante il percorso formativo, avrà gli strumenti necessari per svolgere attività in istituti pubblici e privati, in diversi settori industriali (ad esempio: biotecnologico, agroalimentare, farmacologico), in campo biomedico (laboratori di analisi), nel settore della biodiversità e ambiente per la valutazione e gestione delle risorse biologiche degli ecosistemi e della qualità dell'ambiente. I laureati potranno inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, in ambito europeo ed extraeuropeo, avendo buona padronanza della lingua inglese e buone competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Il conseguimento di tali capacità verrà promosso mediante il continuo riferimento, da parte dei docenti, agli aspetti applicativi delle tematiche via via trattate nelle lezioni e sarà verificato in sede di esame mediante quesiti basati sulla applicazione delle conoscenze acquisite.

## *3) Autonomia di giudizio (making judgements)*

La solida formazione scientifica di base, unitamente alle conoscenze specifiche, anche di tipo metodologico, in tutti i più importanti settori delle scienze biologiche, permetteranno ai laureati di capire ed affrontare criticamente una vasta gamma di tematiche biologiche, sia in ambito lavorativo, sia nel contesto di ulteriori periodi di studio (Laurea Magistrale, Master), in Italia e all'estero. Il conseguimento della capacità di giudizio autonomo verrà favorito da una impostazione delle attività didattiche che permetta il più possibile una partecipazione attiva degli studenti ai percorsi didattici caratteristici dei diversi insegnamenti attraverso discussioni programmate. L'autonomia di giudizio conseguita verrà esplicitamente valutata nel corso dell'esame.

## *4) Abilità comunicative (communication skills)*

Al termine del loro percorso formativo, i Laureati in Biologia avranno acquisito la capacità di trasmettere in modo chiaro, e comprensibile anche ai non specialisti, conoscenze, giudizi e conclusioni, e di presentare oralmente e per iscritto relazioni sulla propria attività, ad una vasta gamma di interlocutori, anche con l'ausilio di specifici strumenti audiovisivi. Tale capacità verrà promossa e verificata mediante relazioni pubbliche degli studenti su argomenti specifici assegnati dai Docenti dei vari insegnamenti e, inoltre, nell'ambito della prova finale, per la quale gli studenti saranno tenuti ad una presentazione scritta e orale delle tecniche e tematiche biologiche da loro affrontate durante il periodo di tirocinio formativo.

### 5) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Grazie all'esperienza maturata durante lo svolgimento dei corsi e durante i periodi di tirocinio pratico in laboratorio, i Laureati in Biologia saranno in possesso di buone capacità di apprendimento autonomo sia rispetto agli approfondimenti teorici di specifiche discipline, che caratterizzano i successivi corsi di Laurea Magistrale, sia in contesti che prevedano lo svolgimento di attività pratiche di laboratorio (presso industrie o laboratori di analisi, oppure presso laboratori dell'Università). Il conseguimento di una adeguata capacità di apprendimento sarà favorito da un'organica azione di orientamento degli studenti da parte del corpo docente e verificata mediante colloqui con i responsabili di Tirocinio durante il suo svolgimento.

### **Art.4 -Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

1. I laureati in BIOLOGIA potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali la ricerca di base e applicata, in diversi settori industriali, in campo biomedico, in campo ambientale.
2. Il laureato in BIOLOGIA può trovare occupazione presso istituti di ricerca pubblici e privati, aziende biotecnologiche, agroalimentari, farmaceutiche, in istituti di analisi biologiche ed ambientali. I laureati potranno inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, in ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo, avendo buona padronanza della lingua inglese e buone competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
3. Il laureato triennale in BIOLOGIA può conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: BIOLOGO Junior
4. Il corso di laurea prepara altresì alla professione di (codifiche ISTAT):
  - Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
  - Biochimici - (2.3.1.1.2)
  - Botanici - (2.3.1.1.5)
  - Zoologi - (2.3.1.1.6)
  - Ecologi - (2.3.1.1.7)
  - Microbiologi - (2.3.1.2.2)
  - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

### **Art.5 - Utenza sostenibile e programmazione degli accessi**

L'accesso è a numero programmato. Il numero programmato garantisce l'accesso al maggior numero di studenti compatibilmente con il diritto di ogni studente a ricevere una didattica di qualità in base alla consistenza numerica dei docenti ed alla possibilità reale di svolgere le attività di laboratorio previste durante il corso di studio.

Il numero di studenti ammessi e le modalità di ammissione sono stabiliti ogni anno dal corso di laurea tramite un bando, opportunamente e tempestivamente pubblicato sui siti web istituzionali.

## **Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale**

Possono iscriversi al corso di laurea triennale in Biologia tutti gli studenti che abbiano conseguito un titolo di diploma di Scuola secondaria di secondo grado o un titolo estero riconosciuto equipollente.

All'inizio delle attività didattiche curricolari, tutti gli studenti del primo anno dovranno sostenere un test non selettivo di verifica delle conoscenze al fine di valutare il livello di preparazione di base nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche e chimiche. I risultati del test serviranno da un lato a modulare la fase iniziale degli insegnamenti di matematica, fisica e chimica e dall'altro a individuare studenti con particolari fragilità al fine di indirizzarli verso attività di recupero obbligatorie organizzate dal Corso di Studio.

Le informazioni riguardanti il test di verifica delle conoscenze e delle relative attività di recupero saranno consultabili sul sito web del Corso di Studio e/o del Dipartimento di Bioscienze.

## **Art.7 -Trasferimenti, passaggi, riconoscimento e obsolescenza dei crediti**

1. Sono ammessi passaggi e trasferimenti in entrata entro il 31 ottobre di ogni anno.
2. A tale fine, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere attività formative già svolte in altri corsi di studio dell'Ateneo o in altre Università italiane o straniere, e la corrispondente votazione.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
4. I CFU sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea tenendo conto del contributo delle attività formative al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e valutando caso per caso la validità rispetto al livello del corso di studio, la congruenza rispetto al quadro generale delle attività formative previste per il corso di laurea in BIOLOGIA nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché l'eventuale obsolescenza delle competenze acquisite.
5. Agli studenti che effettuano domanda di passaggio o trasferimento da altri Corsi di Laurea di questa o altra Sede Universitaria, oppure agli studenti già in possesso di un diploma di laurea, sarà consentito l'accesso al primo anno del Corso di Laurea triennale in Biologia compatibilmente con la disponibilità di posti derivante dal numero programmato.

## **Art.8 -Svolgimento attività formative**

1. Entro il 15 giugno di ogni anno il Consiglio di Dipartimento approva il Manifesto degli Studi del corso di laurea indicando gli insegnamenti offerti e precisando, per ogni attività formativa, le modalità di svolgimento, il numero di ore di attività didattica frontale, la sede, il periodo di svolgimento ed eventuali obblighi di frequenza specifici.

2. La durata normale del Corso di Laurea in BIOLOGIA è di 3 anni. Le attività formative previste, corrispondenti a 180 CFU, sono organizzate su base semestrale. Le attività formative possono essere organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, tirocini.
3. Il carico di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, corrispondente a un credito formativo è pari a 25 ore.
4. Per gli insegnamenti elencati nel piano degli studi allegato al presente Regolamento, ogni credito formativo corrisponde di norma a:  
  
7 ore di attività didattica frontale  
  
12 ore di esercitazioni  
  
25 ore di laboratorio

### **Art.9 - Tirocinio**

Le modalità di svolgimento e di conseguimento dei crediti delle attività di tirocinio sono così regolate:

- **TIROCINIO INTERNO**

Il tirocinio interno da parte degli studenti **ISCRITTI AL TERZO ANNO** del corso di laurea triennale in Biologia, ha una durata di circa 3 mesi (pari a 12 CFU = 300 ore) e può essere svolto nei seguenti periodi indicativi: **MARZO-AGOSTO** e **SETTEMBRE-FEBBRAIO**. Gli studenti che intendono frequentare il tirocinio devono iscriversi utilizzando la procedura online presente nel sito web del corso di laurea, indicando il periodo di frequenza, una data di inizio auspicata e tre preferenze riguardanti l'ambito del laboratorio. Per potere iniziare il tirocinio lo studente deve aver acquisito **120 CFU**.

1. L'iscrizione allo stage deve essere effettuata entro il **28 febbraio per il periodo marzo-agosto**, entro il **31 agosto per il periodo settembre-febbraio**. Potrà essere introdotta una scadenza intermedia (con iscrizione entro la prima metà di ottobre) per favorire gli studenti che, raggiunta la soglia dei 120 CFU sfruttando gli appelli del mese di settembre, fossero in condizione di accedere a una delle sessioni straordinarie di laurea nei mesi di febbraio o aprile.
2. La durata del tirocinio dipenderà dalle ore di frequenza settimanali. Lo studente potrà modificare o cancellare la propria iscrizione in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura di iscrizione, alla modulistica da presentare sia in fase di iscrizione che al termine del tirocinio, consultare la sezione "Tirocini Biologia" del sito web del corso di laurea

- TIROCINIO ESTERNO

Il tirocinio esterno da parte degli studenti **ISCRITTI AL TERZO ANNO** del corso di laurea triennale in Biologia, ha una durata di circa 3 mesi (pari a 12 CFU = 300 ore) Per poter accedere al tirocinio esterno lo studente deve aver acquisito almeno **90 CFU**. Gli studenti che abbiano contattato un laboratorio esterno all'Università di Parma nel quale svolgere il tirocinio, dovranno innanzitutto individuare un docente del Corso di laurea in Biologia che sia disposto a seguire il progetto come Tutore universitario. **Almeno 15 giorni prima della data di inizio del tirocinio**, lo studente dovrà presentare presso la Segreteria Didattica (Edificio biologico - 1° piano) n. 2 copie in originale del **progetto formativo esterno**, destinate al Servizio Tirocini Formativi dell'Ateneo. Una terza copia del progetto dovrà essere inviata, anche per via telematica, al delegato del Corso di Laurea per i tirocini formativi esterni al quale gli studenti potranno anche rivolgersi per informazioni e orientamento.

1. Con buon anticipo rispetto alla data di inizio del Tirocinio esterno, gli studenti devono anche contattare il Servizio Tirocini (Dott. Andrea Baroni tel. 0521/034018, e-mail: [tirocininformativi@unipr.it](mailto:tirocininformativi@unipr.it)) per verificare se esista già una convenzione, o se si debba invece iniziare la procedura di stipula della convenzione fra Università e Azienda/Istituto. In quest'ultimo caso, lo studente potrà provvedere all'avvio della procedura mediante l'apposito **modulo di convenzione** (da consegnare in duplice copia)

Per ulteriori informazioni relative alla procedura di iscrizione, alla modulistica da presentare sia in fase di iscrizione che al termine del tirocinio, consultare la sezione "Tirocini Biologia" del sito web del corso di laurea

Alla fine del periodo di tirocinio (sia esso interno che esterno) il **docente che svolge la funzione di Tutore universitario** dovrà, compilare l'apposita **scheda di valutazione**, (se il tirocinio è interno) o verificare che sia stata compilata dal responsabile della struttura esterna (se il tirocinio è esterno), e in ogni caso formulare/convalidare il voto (giudizio) complessivo. La scheda dovrà quindi essere inviata (**in formato .pdf; tramite posta elettronica**) dal Tutore universitario al delegato del Corso di Laurea per i tirocini formativi, che provvederà alla verbalizzazione. Lo **studente** dovrà anche consegnare, al momento della verbalizzazione del voto, una breve relazione di una pagina dell'attività svolta durante il suo periodo di tirocinio. Sia la scheda di valutazione che la relazione dello studente verranno conservate in apposito archivio per un eventuale utilizzo da parte degli organi di autovalutazione.

### TIROCINIO ALL'ESTERO

Sul portale di Ateneo, allo url:<http://www.unipr.it/internazionale/opportunita-studenti-italiani/program-ma-erasmus/bando-e-formulari>, si può consultare l'elenco degli Atenei stranieri con cui il Dipartimento ha preso accordi bilaterali di scambio. Vedi anche quanto riportato all'Art. 12 di questo Regolamento.

Al termine del tirocinio svolto all'estero, ove l'Università estera non includesse nel Transcript of Records la registrazione ufficiale con voto e numero di crediti, lo studente dovrà fornire una lettera su carta intestata del tutor estero con cui ha svolto il tirocinio, in modo da certificare la frequenza e i risultati dell'apprendimento.

## **Art.10- Frequenza**

1. La frequenza è obbligatoria.
2. L'accertamento della frequenza, avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dal singolo docente che valuterà il margine di tolleranza in relazione alle tipologie didattiche svolte (lezioni teoriche, esercitazioni, attività di laboratorio, ecc.).
3. Particolare attenzione sarà riservata allo studente lavoratore e allo studente disabile.
4. Lo studente lavoratore può richiedere la frequenza parziale presentando la relativa documentazione.
5. Lo studente disabile può trovare ulteriori informazioni sul sito web del servizio per studenti e studentesse disabili e fasce deboli (<http://www.dis-abile.unipr.it>).

## **Art.11 -Piano degli studi**

1. All'atto dell'iscrizione al primo anno di corso allo studente è attribuito un piano degli studi standard con gli insegnamenti obbligatori. E' altresì facoltà dello studente presentare un piano di studio individuale, che deve comunque soddisfare i requisiti previsti dall'Ordinamento per la coorte di iscrizione.
2. Nell'ambito delle attività formative "a scelta dello studente", il Consiglio di Corso, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere autonomamente altre attività, preferibilmente coerenti con il progetto formativo, all'interno dell'Ateneo di Parma o presso altri Enti pubblici o privati, italiani o stranieri.
3. Il piano di studio dovrà essere compilato e presentato on-line secondo le modalità ed i tempi indicati dall'Ateneo. Lo studente avrà a disposizione diverse opzioni per acquisire i 12 CFU "a scelta dello studente" previsti nel piano degli studi. Solo eccezionalmente potranno essere presentati corsi a scelta per un totale di CFU superiore a 12 e fino ad un massimo di 24 CFU.
4. Lo studente può scegliere liberamente all'interno di tutti gli insegnamenti (attivi per l'AA in corso) offerti dalle lauree triennali dell'Ateneo (DM 270/04).

## **Art. 12 - Modalità di riconoscimento degli studi compiuti all'estero**

Per il riconoscimento di CFU conseguiti presso Università estere, nell'ambito di accordi di mobilità Erasmus lo studente vincitore della borsa di studio deve presentare per tempo regolare Learning Agreement. Per la compilazione del Learning Agreement, in accordo con i delegati Erasmus di Dipartimento, lo studente deve contattare per una "pre-convalida" i docenti degli insegnamenti equivalenti o sostituiti con corsi che saranno sostenuti all'estero, con tutte le informazioni utili riguardo agli stessi. I docenti consultati potranno accettare o respingere la richiesta di Pre-convalida dello



studente. Si sottolinea che il riconoscimento sarà effettuato non in base alla corrispondenza tra le attività curriculari e quelle che lo studente intende seguire all'estero ma in base alla coerenza di queste ultime con gli obiettivi del corso di studio. A questo fine, il Consiglio del CdS può scegliere di indicare gli insegnamenti che in nessun caso possono essere sostituiti da corsi sostenuti all'estero.

Al termine della esperienza estera lo studente consegnerà l'originale del Transcript of Records al delegato Erasmus, il quale provvederà alla conversione dei voti come stabilito dalle tabelle predisposte dall'Ateneo. Il Consiglio del CdS valuterà la documentazione e i voti proposti, deliberando poi sull'elenco degli insegnamenti che saranno riconosciuti, oltre a motivare adeguatamente l'eventuale mancato riconoscimento di una o più delle attività che lo studente ha effettuato.

Per il tirocinio svolto all'estero, ove l'Università estera non includesse nel Transcript of Records la registrazione ufficiale con voto e numero di crediti, lo studente dovrà fornire una lettera su carta intestata del tutor estero con cui ha svolto il tirocinio, in modo da certificare la frequenza e i risultati dell'apprendimento.

Sul portale di Ateneo, allo url:<http://www.unipr.it/internazionale/opportunita-studenti-italiani/programma-erasmus/bando-e-formulari>, si possono vedere gli Atenei stranieri con cui il Dipartimento di Bioscienze ha preso accordi bilaterali di scambio

### **Art.13 -Iscrizione ad anni successivi al primo**

Non vi sono blocchi per l'iscrizione agli anni successivi al primo né propedeuticità per i singoli corsi di insegnamento. Tuttavia, nelle pagine web dei singoli corsi di insegnamento, presenti sul sito del corso di laurea, si possono trovare indicazioni da parte dei docenti sui requisiti indispensabili per affrontare con maggiore competenza il relativo esame.

### **Art. 14 – Corso di Sicurezza nei posti di lavoro**

Tutti gli studenti devono obbligatoriamente svolgere il Corso di “Sicurezza sul posto di lavoro” (1 CFU). Tale corso predisposto dall'Ateneo attraverso la piattaforma di e-learning e sarà suddiviso in tre parti, al termine delle quali verrà rilasciato un attestato indispensabile per poter accedere ai laboratori didattici e di ricerca. Dall'AA 2015-16 il CFU maturato con il Corso sarà riconosciuto all'interno dei 12 CFU del tirocinio formativo (TAF F).

### **Art. 15 – Riconoscimento dei crediti extra-curricolari**

L'Università di Parma riconosce, a tutti gli studenti dell'Ateneo che ne fanno richiesta, crediti formativi universitari extra-curricolari nell'ambito delle attività a libera scelta. Il CCS valuterà la documentazione prodotta, attribuendo i crediti secondo il regolamento e provvedendo a farli iscrivere nella carriera dello studente. Le informazioni relative al programma di riconoscimento dei crediti extra-curricolari sono disponibili sul portale di Ateneo (<http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/regolamenti>)

## **Art. 16 – Studenti a tempo parziale**

E' possibile l'iscrizione con modalità PART TIME. Le indicazioni su tale modalità sono reperibili nel Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/regolamenti>)

## **Art.17 - Verifica e valutazione del profitto**

1. Il Dipartimento definisce un periodo per le verifiche di profitto che sono pubblicate sul sito del Corso di Studio.
2. Gli appelli per ogni corso d'insegnamento devono essere almeno 7 per anno accademico. Il Consiglio di CdS ha predisposto una sessione straordinaria (sessione primaverile) a ridosso delle vacanze pasquali.
3. I docenti non possono tenere prove d'esame al di fuori dei periodi stabiliti dal Dipartimento, tranne che per gli studenti Fuori Corso.
4. Le modalità di verifica del profitto potranno prevedere esami scritti e/o orali, prove in itinere, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.
5. L'esame è valutato in trentesimi, con eventuale lode.
6. Per i corsi di insegnamento di Lingua Inglese e Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro corsi è prevista l'idoneità.
7. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

## **Art.18 - Prova finale e conseguimento del titolo**

1. Per il conseguimento del titolo lo studente deve preventivamente sostenere una prova finale, dopo aver superato tutti gli esami delle altre attività formative.
2. Le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono stabilite come segue: al termine del percorso di formazione pratico-applicativa ( tirocinio) il laureando deve presentare, al delegato del Corso di Laurea per i tirocini formativi, una breve relazione scritta in cui descrive le metodiche utilizzate ed i principali risultati ottenuti. Successivamente, di fronte ad una Commissione di Laurea, composta dal docente relatore ed eventuali correlatori, ed altri docenti e cultori della materia, espone e discute le metodologie applicate e i risultati ottenuti durante la sua attività di tirocinio. La Commissione può porre allo studente domande volte soprattutto a verificare l'autonomia raggiunta nell'elaborazione delle

esperienze pratiche di tirocinio. La Commissione valuta collegialmente la capacità di esposizione e di discussione critica delle tematiche relative alla presentazione ed attribuisce un punteggio massimo di 5 punti che si vanno a sommare alla media dei voti della carriera dello studente. A partire dalla I sessione di laurea dell'AA 2014-15 (Luglio 2015) sono attribuiti 3 punti aggiuntivi ai candidati che si laureano in corso e 2 punti aggiuntivi ai candidati che si laureano entro il I anno fuori corso. Inoltre, agli studenti che hanno sostenuto il test del Progetto TECO verrà attribuito un bonus di 1 punto sul voto di ammissione all'esame di laurea.

3. L'iscrizione alla prova finale deve essere effettuata esclusivamente on-line, secondo le modalità descritte sul sito web del corso di laurea.

#### **Art.19 - Entrata in vigore e validità del regolamento**

1. Il presente Regolamento didattico entra in vigore con la coorte di studenti immatricolati nell'A.A.2015-16 e rimane valido per ogni coorte per un periodo almeno pari alla durata del corso di studi (3 anni) o comunque sino all'emanazione di un nuovo regolamento.
2. Su richiesta degli studenti, il Consiglio di Dipartimento si pronuncia riguardo alla corretta applicazione delle norme del presente Regolamento.
3. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

